



PROVINCIA DI AREZZO
SERVIZIO AFFARI GENERALI
APPALTI E CONTRATTI

REGOLAMENTO PER GLI AFFIDAMENTI
IN ECONOMIA

in vigore dal 01.12.2013

Il testo del presente Regolamento, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 31.10.2013

INDICE

TITOLO I.....	3
DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
Art. 1. Oggetto	3
Art. 2. Responsabile del procedimento.....	3
Art. 3. Limiti di applicazione delle procedure di acquisizione in economia di, lavori, beni e servizi ..	3
Art. 4. Acquisizione di lavori, beni e servizi mediante cottimo fiduciario	4
Art. 5. Stipulazione del contratto per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia	7
Art. 6. Amministrazione diretta	7
Art. 7. Spese di entità modesta.....	8
Art. 8. Affidamento in via telematica.....	8
TITOLO II.....	8
DISPOSIZIONI SPECIALI.....	8
CAPO I.....	8
LAVORI IN ECONOMIA.....	8
Art. 9. Lavori in economia	8
Art. 10. Categorie dei lavori eseguibili in economia	9
CAPO II.....	10
SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA.....	10
Art. 11. Sistema CONSIP e MEPA.....	10
Art. 12. Beni in economia	11
Art. 13. Servizi in economia	12
Art. 14. Servizi di architettura ed ingegneria d'importo fino a 100.000,00= euro	14
Art. 15. Acquisti verdi.....	14
TITOLO III.....	15
DISPOSIZIONI FINALI.....	15
Art. 16. Norma residuale.....	15
Art. 17. Trattamento dei dati personali.....	15
Art. 18. Entrata in vigore e abrogazione di norme.....	15

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. Oggetto

1. Le presenti norme disciplinano le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione, in economia, di lavori, beni e servizi, da parte della Provincia di Arezzo.
2. L'esecuzione in economia può avvenire :
 - a) in amministrazione diretta.
 - b) a cottimo fiduciario.
3. Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio dell'amministrazione o eventualmente assunto per l'occasione sotto la direzione del responsabile del procedimento.
4. Il cottimo fiduciario è una procedura negoziata in cui le acquisizioni avvengono mediante affidamento a terzi.

Art. 2. Responsabile del procedimento.

1. Per ogni acquisizione in economia la Provincia di Arezzo opera attraverso un responsabile del procedimento individuato nel rispetto delle norme di organizzazione. Al responsabile del procedimento sono demandate l'organizzazione e la realizzazione delle procedure di acquisizione in economia, fermo restando che gli atti a rilevanza esterna spettano al Dirigente del Servizio competente.

Art. 3. Limiti di applicazione delle procedure di acquisizione in economia di, lavori, beni e servizi

1. I lavori, le forniture ed i servizi non possono essere frazionati artificialmente al fine di ricondurre l'esecuzione alla presente disciplina.
2. In presenza di acquisizioni miste, che comprendono lavori, servizi e forniture si applicherà il principio della prevalenza economica.
3. Gli importi cui il presente Regolamento si riferisce si intendono al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

4. Per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture inferiori a 40.000,00= euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.

5. Si potrà procedere mediante affidamento diretto anche in caso di specialità del bene o del servizio da acquisire in relazione alla loro natura o alle loro caratteristiche tecniche o di mercato.

6. Nei casi di cui ai precedenti commi 4 e 5, il responsabile del procedimento deve, in ogni caso, motivare - con provvedimento dirigenziale o nell'ambito dell'atto di liquidazione - la scelta di procedere tramite affidamento diretto e deve avere cura di ottenere le migliori condizioni per l'amministrazione, sia in ordine alla qualità che ai tempi di esecuzione, che ai prezzi.

Art. 4. Acquisizione di lavori, beni e servizi mediante cottimo fiduciario

1. La procedura di affidamento mediante cottimo fiduciario è obbligatoria per l'acquisizione di lavori, servizi o beni di importo pari o superiore a 40.000,00= euro e inferiore a 200.000,00= euro.

2. Nella procedura mediante cottimo fiduciario, il responsabile del procedimento attiva l'affidamento, individuando almeno cinque operatori economici da invitare a gara informale se sussistono in tal numero soggetti idonei.

3. Nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e parità di trattamento l'individuazione degli operatori da invitare viene effettuata o tramite elenchi ufficiali di operatori economici, o tramite elenchi predisposti dalla stazione appaltante - soggetti ad aggiornamento annuale e distinti per categorie merceologiche o tipologie di servizio - o, in mancanza di elenchi, sulla base di indagine di mercato. Per i lavori si applica quanto previsto in merito all'Albo delle Imprese da invitare a procedura negoziata ed in economia dal relativo disciplinare, approvato con deliberazione G.P. n. 686 del 25.10.2006 e successive modificazioni e integrazioni.

4. Gli operatori economici individuati con le modalità di cui ai commi precedenti sono contemporaneamente invitati a presentare offerta con lettera. La lettera di invito o gli allegati alla stessa dovranno prevedere un termine per la presentazione delle offerte non inferiore a 15 giorni dalla data di spedizione, fatto salvo il caso dell'utilizzo di sistemi telematici o di posta elettronica certificata, in cui il termine è di 10 giorni.

5. La gara informale di cui al comma 1 è, di norma, avviata con la determina a contrattare adottata dal Dirigente competente, nella quale sono comunque indicati su proposta del RUP:

- a) in quale tipologia di acquisizione in economia rientri l'acquisizione oggetto dell'atto;
- b) il criterio di selezione delle offerte;
- c) l'ammontare della spesa prevista ed i mezzi per farvi fronte
- d) il responsabile del procedimento.

6. In particolare la lettera di invito o gli allegati alla stessa devono contenere l'indicazione delle regole di svolgimento della gara informale (offerta in busta sigillata, termine unico per la presentazione delle offerte, apertura contestuale delle offerte oppure modalità di svolgimento della gara telematica) ed indicare gli elementi di seguito indicati, di norma contenuti in un capitolato di oneri o in un disciplinare di gara:

- a) l'oggetto della prestazione;
- b) le caratteristiche tecniche;
- c) la qualità e le modalità di esecuzione;
- d) modalità e tempi di pagamento e di consegna;
- e) garanzie richieste e le penalità previste;
- f) l'informazione circa l'obbligo di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste e di uniformarsi alle norme legislative e regolamentari applicabili ai lavori e/o alle forniture e/o ai servizi da effettuare;
- g) la possibilità di procedere all'affidamento nel caso di una sola offerta valida;
- h) la eventuale disciplina del subappalto;
- i) l'importo complessivo previsto, con esclusione dell'IVA, specificando la quota di esso destinata ad oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e la parte di esso posta a base d'asta e, pertanto, soggetta a ribasso;
- l) il criterio di aggiudicazione prescelto e gli elementi di valutazione nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- m) l'obbligo per l'offerente di dichiarare di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- n) i requisiti soggettivi richiesti all'appaltatore e la richiesta dell'appaltatore di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti richiesti.
- o) la disciplina in materia di offerte anomale.

7. Per le acquisizioni più semplici si potrà procedere indicando direttamente le condizioni nella lettera d'invito, prescindendo quindi da un capitolato e da un disciplinare di gara.

8. La procedura per l'affidamento di lavori, beni o servizi mediante cottimo è svolta secondo i principi della semplificazione amministrativa, richiedendo alle imprese interpellate di dichiarare, nelle vigenti forme di legge, il possesso dei requisiti di ordine generale nonché la capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le

procedure ordinarie di scelta del contraente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 in materia di controlli sulle autocertificazioni.

9. L'apertura delle offerte è effettuata in seduta pubblica dal responsabile del procedimento alla presenza di due testimoni, scelti tra i funzionari dell'ente, fatto salvo il caso di cui al comma successivo.

10. Laddove la natura o il tipo dei lavori, dei servizi e delle forniture da acquisire lo renda opportuno, il Dirigente del Servizio può disporre che l'apertura delle offerte sia effettuata da una commissione di gara, nominata dal Dirigente stesso e composta da un minimo di tre e da un massimo di cinque membri competenti nello specifico settore oggetto di gara e/o in materia di appalti e che non abbiano svolto alcuna funzione o incarico, tecnico o amministrativo, con riferimento al contratto di cui si tratta. La nomina della commissione è obbligatoria, in caso di gara con il sistema dell'offerta economicamente vantaggiosa, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006.

11. In materia di cauzioni provvisorie e definitive si applica quanto disposto, rispettivamente, dagli artt. 75 e 113 del D.Lgs. 163/2006.

12. Delle operazioni di gara viene redatto il relativo verbale.

13. La scelta del contraente viene effettuata, con atto adottato dal Dirigente a favore della migliore offerta individuata con il criterio del prezzo più basso o con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che dovrà essere specificato nell'ambito della documentazione posta a gara. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutabile in base ad elementi diversi, variabili a seconda della natura della prestazione, quali - a titolo esemplificativo e non esaustivo - il prezzo, il termine di esecuzione o di consegna, i termini di pagamento, il costo di gestione del bene, il rendimento, la qualità, il carattere estetico e funzionale del bene, il valore tecnico, il servizio successivo all'acquisto, l'assistenza tecnica, l'impegno in materia di pezzi di ricambio, la sicurezza di approvvigionamento.

14. La sottoposizione delle offerte alla disciplina dell'anomalia di cui agli artt. 86 e 87, o, in alternativa alla disciplina di cui all'art. 122 comma 7 ed all'art. 124 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 è subordinata ad una espressa previsione in tal senso, contenuta nella lettera di invito o nei relativi allegati.

15. La Provincia di Arezzo può, altresì, sottoporre a verifica l'offerta dell'aggiudicatario, qualora risultasse anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

16. La Provincia di Arezzo è tenuta all'applicazione dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, provvedendo, pertanto, alla verifica delle autocertificazioni presentate dai concorrenti in sede di gara, nella misura e con le modalità indicate dalla medesima norma.

17. Ai sensi del comma 2 del citato art. 48 del D.Lgs. 163/2006, l'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla procedura. A questo proposito l'aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria, dovranno comprovare alla Provincia stessa, entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta - pena la decadenza dall'aggiudicazione e l'esclusione dalla procedura, con l'applicazione delle conseguenti sanzioni - il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Art. 5. Stipulazione del contratto per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia

1. I contratti per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia, sono stipulati in una delle seguenti forme:

a) per atto pubblico, rogato dal Segretario Generale della Provincia di Arezzo;

b) per mezzo di scrittura privata;

c) per mezzo di apposita lettera, con la quale il committente dispone l'ordinazione dei lavori e/o dei beni e/o dei servizi e richiede l'espressa accettazione dei contenuti contrattuali, sottoscritta per accettazione anche dall'esecutore.

d) mediante l'accettazione in formato digitale dell'offerta anch'essa in formato digitale, nell'ambito delle procedure di acquisizione attraverso CONSIP e MEPA.

2. Per determinare le forme di contratto di cui al comma 1, si fa riferimento a quanto previsto nel Regolamento dei Contratti della Provincia di Arezzo.

Art. 6. Amministrazione diretta

1. Sono eseguiti in amministrazione diretta lavori e servizi per i quali non occorra l'intervento di alcun imprenditore. Essi vanno effettuati con operai e impiegati dipendenti dal Provincia, impiegando materiali e mezzi di proprietà od in uso alla Provincia medesima.

2. Sono, altresì, eseguiti in amministrazione diretta gli acquisti di beni a pronta consegna, richiedendo, qualora possibile e ove la spesa superi, al netto degli oneri fiscali, 5.000,00= euro , preventivi con offerte ad almeno tre soggetti o imprese, salvo che la specialità o l'urgenza della fornitura non renda necessario il ricorso ad un determinato soggetto o impresa.

3. L'importo di cui al comma 2, è elevato a 10.000,00= euro per l'acquisizione di beni e servizi connessi ad impellenti ed imprevedibili esigenze di sicurezza ed incolumità pubblica.

Art. 7. Spese di entità modesta

In caso di entità particolarmente modesta dell'importo sarà possibile effettuare direttamente l'acquisto, avendo cura di farsi rilasciare apposito documento giustificativo (fattura o scontrino), secondo quanto previsto dal Regolamento per il funzionamento del Servizio Economato, approvato con Deliberazione G.P. n. 113 del 20/12/2012.

Art. 8. Affidamento in via telematica

Le procedure di affidamento previste dal presente regolamento o singole parti delle stesse potranno essere effettuate in via telematica, secondo le modalità e nel rispetto delle prescrizioni stabilite dal D.Lgs. 163/2006 e dal DPR 207/2010.

TITOLO II

DISPOSIZIONI SPECIALI

CAPO I

LAVORI IN ECONOMIA

Art. 9. Lavori in economia

1. I lavori che possono essere eseguiti in economia sono individuati dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici.
2. Il ricorso alla esecuzione in economia per le spese di cui al presente articolo è ammesso entro il limite massimo, per ciascuna spesa, inferiore a 200.000,00= euro.
3. I lavori assunti in amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore a 50.000 euro.
4. Per lavori di importo pari o superiore a 40.000,00= euro e inferiore a 200.000,00= euro, l'affidamento avviene mediante cottimo fiduciario, cioè mediante gara informale alla quale vengono invitate le Imprese iscritte all'apposito Albo per l'affidamento dei lavori in economia dell'Ente, istituito con Deliberazione G.P. n. 686/2006 e con le modalità di cui al relativo Disciplinare.

5. Per lavori di importo inferiore a 40.000,00= euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento nei limiti e con le modalità stabilite, in relazione all'Albo delle Imprese da invitare a procedura negoziata ed in economia, dal relativo disciplinare approvato con deliberazione G.P. n. 686 del 25.10.2006 e successive modificazioni e integrazioni. E' comunque preferibile la preventiva richiesta di almeno tre preventivi, contenenti le condizioni essenziali di esecuzione.

Art. 10. Categorie dei lavori eseguibili in economia

1. Sono eseguibili in economia i lavori rientranti nelle seguenti categorie generali:

- a) manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste agli artt. 55, 121 e 122 del D.Lgs. 163/2006;
- b) manutenzione di opere o di impianti;
- c) interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- e) lavori necessari per la compilazione di progetti;
- f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori.

2. Nell'ambito di tali categorie generali, i lavori in economia possono riguardare le seguenti voci:

- tutti i lavori rientranti nelle categorie SOA di cui al DPR 207/2010, sia per opere generali (in particolare, a titolo esemplificativo OG 1, OG 2 , OG 3, OG 8, OG 10, OG 11, OG 13) sia per opere specializzate (in particolare, a titolo esemplificativo OS 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 ,8, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 32, 33, 34)
- realizzazione o messa in sicurezza di pensiline, paline, fermate, spazi di arresto attraverso lavori di piccola entità
- indagini geotecniche e geognostiche su terreni e rocce, rilievi, prelievi di campioni e simili, prove di laboratorio su materiali da costruzione ed altre prove fisiche o chimiche su materiali
- reti (cablaggio) e cavidotti
- riparazioni e adeguamenti necessari ai locali di proprietà della Provincia di Arezzo o in uso ad essa
- lavori per interventi di Protezione Civile e Antincendio Boschivo.

CAPO II

SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA

Art. 11. Sistema CONSIP e MEPA

1. Ai sensi dei Decreti Legge n. 52/2012 (convertito in L. 94/2012) e n. 95/2012 (convertito in L. 135/2012), l'acquisizione di beni e servizi al di sotto dei 200.000,00= euro deve avvenire prioritariamente mediante adesione a convenzione Consip o, in mancanza, acquisizione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, mediante procedura telematica sul sito www.acquistinretepa.it . Sono possibili procedure al di fuori di tali modalità soltanto quando il servizio o il bene oggetto di acquisizione non è reperibile né in convenzione, né sul MEPA.

2. Sul MEPA è possibile acquistare con procedure differenti, a seconda di quanto previsto dal codice degli appalti:

- a) acquisto diretto se di importo inferiore a € 40.000,00= (fatta salva, comunque, la possibilità di procedere ai sensi della successiva lettera b)
- b) gara mediante RdO (richiesta di offerta) se di importo pari o superiore a € 40.000,00= e inferiore a € 200.000,00=

3. In caso di gara telematica mediante RdO (richiesta di offerta) il Dirigente del Servizio nella determina a contrarre individua i soggetti da invitare alla gara, con le seguenti possibilità:

- a) invito a tutti gli operatori presenti per per il tipo di bene oggetto di acquisizione - equivale ad una procedura aperta
- b) invito ad almeno cinque operatori presenti per il tipo di bene oggetto di acquisizione – equivale ad una procedura in economia - da selezionare mediante sorteggio o mediante un criterio di rotazione, con riferimento ad un arco di tempo annuale.

4. Per le categorie merceologiche di energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile. le modalità di cui al comma 1 non sono obbligatorie ed è possibile effettuare gare con modalità diverse, alle seguenti condizioni, cumulative:

- tenendo fermi, come parametri a base di gara, quelli derivanti dalle convenzioni Consip
- inserendo nei contratti da esse derivanti una clausola di recesso, in caso di sopravvenuta condizione migliorativa in Consip, salva adeguata rinegoziazione.

5. Non sono ammessi elenchi di fornitori di beni o prestatori di servizi, al di fuori del MEPA o di altro mercato elettronico.

Art. 12. Beni in economia

1. E' ammesso il ricorso alle procedure in economia per l'acquisto dei beni di seguito indicati:

- materiale informatico hardware/software, server, terminali, personal computer, stampanti, materiali informatici consumabili (es. toner, cartucce, ecc.)
- macchine ed attrezzature per l'ufficio e parti di esse, fax, fotocopiatrici, distruggi documenti, climatizzatori ed altre attrezzature varie
- beni ed apparecchi per la telefonia fissa e mobile, apparecchi per le telecomunicazioni e la videosorveglianza;
- beni di cancelleria, carta, cartoni e lavori di carta, carta xerografica, carta da plotter, di stampati, registri e moduli cartacei in genere;
- prodotti dell'arte libraria, pubblicazioni, riviste, abbonamenti
- mobilia, attrezzature per l'arredo e complementi di arredo per uffici, scuole, impianti sportivi e di comunità
- materiale igienico sanitario, materiale a corredo dei sanitari
- veicoli, anche tramite noleggio e leasing;
- beni di rappresentanza (es. targhe, coppe, medaglie, fiori e piante, cd, agende, alimentari vino, cesti, ombrelli, oggetti di ceramica, premi, ecc.), drappi, cornici, bandiere, nastro, stemmi
- beni per manifestazioni ed eventi: alimentari, stoviglie, portacalici, borse, grembiuli, camicie e magliette con loghi ed altri gadget promozionali, beni per allestimento stand (tovaglie, composizioni floreali, scaffalature, etc....), biglietti, vari imballaggi
- vestiario e divise
- materiale cartografico
- materiale tipografico, prodotti di stampa, rilegatura, tipografia, litografia o realizzati per mezzo di tecnologia audiovisiva, materiale per disegno e per fotografia, riproduzioni cartografiche, eliografiche, fotografiche, digitali, copisteria, disegni, rilegatura di libri e pubblicazioni;
- beni per la sicurezza: materiale sanitario di pronto soccorso, segnaletica di sicurezza e salute sul lavoro, attrezzature e strumenti tecnici di misura (misure microclimatiche, di distanze, di luce, ecc.), dispositivi di protezione individuale, software specialistico in materia di sicurezza del lavoro
- strumenti ed apparecchi ordinari e speciali - e relative parti ed accessori - per fotografia, di misura, di verifica, di precisione, informatici specialistici, strumentazioni tecniche per ricerca, sondaggi e supporto tecnico-scientifico, apparecchiature per la manutenzione di immobili ed impianti;
- attrezzature sportive e per palestre, attrezzature specialistiche per il funzionamento di laboratori chimici e servizi di installazione, manutenzione o riparazione connessi;
- materiali, mezzi, macchinari e provviste per emergenze di Protezione Civile
- materiale ittico per il ripopolamento delle acque e fauna selvatica per la conservazione delle specie, altri materiali, mezzi o attrezzature per le funzioni dell'Ente in materia di caccia e pesca
- materiali, mezzi, macchinari e provviste per emergenze di Protezione Civile e Antincendio Boschivo
- mezzi per le attività agricole provinciali e Antincendio Boschivo
- materiali idraulici per reti irrigue
- macchine, hardware e software per la gestione di reti irrigue
- beni necessari per i servizi tecnici dell'Ente, in particolare:
 - cementi, calci, gessi , inerti , pietre e terre ,marmi e graniti e materie simili e relativi lavori
 - laterizi
 - conglomerati bituminosi e bitumi
 - prefabbricati in cls per fognature e opere di smaltimento
 - prefabbricati di cemento per l'edilizia

- compositi per rinforzi strutturali
- prodotti chimici inorganici ed organici e vari delle industrie chimiche
- pitture, vernici , tinture e altre sostanze coloranti
- materie plastiche , in pvc, gomme naturali e sintetiche e relativi lavori
- materiali impermeabilizzanti e per l'isolamento termico ed acustico
- legnami e lavori di legno
- prodotti ceramici e materiali per pavimenti, rivestimenti e complementi
- vetri , accessori e lavori di vetro
- prodotti metallurgici (acciai da c.a. e da carpenteria, ghisa) e relativi lavori
- prodotti in rame, alluminio ed altri metalli comuni e relativi lavori
- tubi e complementi per condotte, scarichi, drenaggi e fognature
- serramenti antincendio
- macchine ed apparecchi elettrici
- materiali destinati ad usi elettrici, elettrotecnici e di telecomunicazioni
- macchine ed apparecchi termoidraulici e per il condizionamento
- materiali destinati ad usi termoidraulici , sanitari e antincendio
- attrezzature edili e utensileria varia
- materiale di ferramenta
- materiale antinfortunistico compreso vestiario
- segnaletica e cartellonistica
- terreni e sementi, piante e rampicanti
- beni necessari per il servizio di piena
- conglomerato bituminoso caldo e freddo e prodotti oleoassorbenti;
- diserbanti, ammendanti, prodotti fitosanitari e concimi
- beni per la manutenzione parco veicoli
- combustibili, carburanti, lubrificanti liquidi per la meccanica e prodotti similari
- pneumatici e servizi accessori
- altri strumenti ed utensili ed altri oggetti necessari per l'esecuzione di lavori e servizi
- mezzi per le attività agricole provinciali
- materiali disgelanti
- barriere di ritenuta stradali e fonoassorbenti
- minuteria metallica
- utensili, apparecchi e attrezzature meccaniche ed elettromeccaniche
- pezzi di ricambio per automezzi
- attrezzature per arredo stradale/urbano (illuminazione pubblica, barriere salva-pedoni, ecc.).

2. E' sempre ammessa l'acquisizione di beni nelle ipotesi di cui alle lett. a), b), c) e d) di cui al secondo capoverso del comma 10 dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 13. Servizi in economia

1. E' ammesso il ricorso alle procedure in economia per l'acquisto dei servizi di seguito indicati:

- interventi da eseguirsi d'ufficio a carico dei trasgressori alle leggi, regolamenti e diffide
- servizi informatici, locazione e manutenzione di materiale informatico di vario genere, locazione, manutenzione, implementazione e personalizzazioni di programmi informatici (software), assistenza informatica;
- locazione, manutenzione, riparazione di beni mobili, arredi, macchine ed altre attrezzature d'ufficio, restauro di beni mobili di pregio
- pubblicità legale, divulgazione di bandi di gara e di concorso o di avvisi a mezzo stampa od altri mezzi di informazione;

- corsi di preparazione, formazione e perfezionamento del personale, partecipazione a corsi indetti da enti, istituti ed amministrazioni varie
- servizi di collocamento, reperimento di personale a mezzo di Agenzia per il Lavoro come riconosciute ai sensi della normativa vigente, nonché servizi di ricerca di mercato e di manodopera specializzata, prestazioni intellettuali e forze lavoro;
- manutenzione e riparazione d'impianti e altri beni mobili in genere;
- servizi di mensa e di ristorazione;
- servizi di registrazione televisiva, audiovisiva e radiofonica, di trascrizione e sbobinatura, assistenza tecnico professionale e gestione operativa del sistema audio, conferenza, registrazione e votazione elettronica utilizzato durante le sedute degli organi provinciali, servizio di rendicontazione lavori consiliari, convegni manifestazioni e simili
- servizi di traduzione ed interpretariato in genere qualora l'Ente non possa provvedervi attraverso il proprio personale;
- servizi di trasporto in genere;
- servizi finanziari, assicurativi, bancari, legali, notarili e di consulenza tecnica, scientifica, economica ed amministrativa;
- servizi medici e sanitari, visite specialistiche, analisi cliniche e diagnostica strumentale connesse all'attività di sorveglianza sanitaria del medico competente, servizio del medico competente;
- servizi per la custodia e la sicurezza, collegamenti impianti d'allarme, videosorveglianza, servizi di vigilanza relativi al patrimonio provinciale
- rilegatura di libri, atti e pubblicazioni;
- servizi postali
- consegne, spedizioni, imballaggi, magazzinaggio e facchinaggio, traslochi;
- organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre, eventi ed altre manifestazioni culturali, promozionali e scientifiche (comprese le spese necessarie per ospitare i relatori,) selezioni concorsuali, anche con noleggio di spazi attrezzati e/o attrezzature e materiali vari, allestimento per manifestazioni, fiere o eventi in genere, servizio di hostess per convegni e simili
- servizi di ristorazione, coffee break e buffet per iniziative di rappresentanza e istituzionali, servizi in hotel
- servizi di pulizia ordinaria e straordinaria e di materiali e prodotti di pulizia, derattizzazione, disinfestazione, trasporto e smaltimento rifiuti, smaltimento rifiuti speciali, scarichi in fogna e servizi analoghi;
- servizi professionali in genere
- servizi giornalistici, fotografici, grafici e di comunicazione anche audiovisiva e via internet, compreso l'acquisto e la gestione di spazi televisivi e radiofonici per la promozione e comunicazione delle attività promozionali, servizi di progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione, comunicazione istituzionale, servizi di redazione della rassegna stampa;
- servizi di consulenza, di collaborazione e supporto nell'attività dell'Ente, di studio, di ricerca, di indagini e di rilevazioni statistiche;
- manutenzione e noleggio piante ed arredi urbani e servizi a verde, potature e sfalci erbosi, pulizia fossette e pertinenze stradali
- bonifiche ambientali
- servizi di stampa, tipografia, litografia o realizzati per mezzo di tecnologia audiovisiva, copia ed eliocopia, servizi di affissione, servizi editoriali;
- servizi cartografici
- manutenzione di dispositivi di protezione individuale;
- servizi di call center, smistamento chiamate, numero verde
- servizi di inserimento dati (o di data entry), aggiornamento delle banche dati gestite dai Servizi
- rilevazioni ambientali, analisi e valutazioni per la sicurezza e l'igiene degli ambienti di lavoro;

- servizio di somministrazione e correzione informatica di elaborati relativi a prove scritte nelle selezioni pubbliche
- servizio di responsabile della sicurezza, prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro
- servizi di tassidermia e imbalsamazione di fauna selvatica
- servizi inerenti agli atti pianificatori in materia ambientale e faunistico venatoria, servizi di vigilanza faunistica ed ittica, servizi di recupero, soccorso e cura della fauna selvatica
- servizi di portierato
- servizio di certificazione del sistema di gestione della qualità
- servizi in materia di telefonia e telecomunicazione
- servizi stradali invernali (sgombro neve e cosparsa materiali disgelanti)
- servizi di manutenzione e riparazione veicoli, elettrauto, autocarrozzeria, soccorso stradale
- noleggio veicoli anche con conducente
- servizi noleggio di attrezzature e macchine da cantiere edile, ponteggi e strutture provvisorie
- servizi di manutenzione e riparazione in genere
- servizi relativi all'istruzione anche professionale, servizi di orientamento, mediazione culturale, inserimenti lavorativi, incontro domanda offerta di lavoro
- servizi sociali, servizi ricreativi, culturali e sportivi, servizi di animazione e gestione iniziative anche via web, servizi di guida turistica
- servizi di progettazione e realizzazione segnaletica e cartellonistica
- riparazione, noleggio, e manutenzione di apparecchiature e strumentazioni per interventi e attività di Protezione Civile e Antincendio Boschivo
- adeguamento attrezzature cantieri forestali
- manutenzione e riparazione delle opere e degli impianti correlati alla distribuzione irrigua nei distretti di competenza;
- interventi urgenti non rimandabili in materia di sicurezza e pubblica incolumità, correlati alle opere ed agli impianti di distribuzione irrigua ed alla viabilità forestale appartenente al demanio forestale in gestione e/o utilizzate ai fini AIB.

2. E' sempre ammessa l'acquisizione di servizi nelle ipotesi di cui alle lett. a), b), c) e d) di cui al secondo capoverso del comma 10 dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 14. Servizi di architettura ed ingegneria d'importo fino a 100.000,00= euro

1. L'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria, inclusi i compiti di supporto alle attività del responsabile del procedimento, per prestazioni di importo inferiore a 20.000,00= euro e per importi compresi tra 20.000,00= e 100.000,00= euro avviene mediante l'utilizzo dell'apposito Albo di Professionisti per l'affidamento di incarichi di cui all'art. 91, comma 2, D.Lgs. 163/2006, degli incarichi di collaudo di opere pubbliche e degli incarichi analoghi di importo inferiore a € 100.000,00=, istituito con Deliberazione G.P. n. 179/2008 ed è disciplinato dal relativo Disciplinare.

Art. 15. Acquisti verdi

1. Nell'acquisizione di beni devono essere privilegiati i cosiddetti "acquisti verdi", che sono rappresentati sul MEPA con il simbolo di una foglia verde.

2. Per la carta in risme, ai sensi del DM n. 203 del 8.05.2003 e della relativa circolare del 03.12.2004, vige l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di acquisto del 30% del fabbisogno annuo di prodotti verdi, auspicandone tuttavia almeno il 50%.

3. La Regione Toscana – in esecuzione di quanto già previsto dalla L.R. 38/2007 in materia di incentivazione degli acquisti verdi negli appalti pubblici - con la L.R. n. 37/2012 ha subordinato l'erogazione di incentivi da parte della Regione agli Enti locali alla previsione nei bandi di gara, nelle tipologie possibili (es. cancelleria, prodotti tessili, servizi e prodotti per le pulizie, apparecchi elettrici, servizi energetici per il riscaldamento di edifici, arredi, ecc.) ad una percentuale di acquisti verdi pari al 35%.

TITOLO III

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16. Norma residuale

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si richiama la normativa vigente in materia – con particolare riferimento al D.Lgs. 163/2006 e al DPR 207/2010 - ed il Regolamento dei Contratti dell'Ente, al momento vigente.

Art. 17. Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avverrà, ai sensi della normativa vigente – con particolare riferimento al D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” - laddove necessario per l'esecuzione di obblighi derivanti dal contratto e in attuazione di obblighi previsti dalla legislazione vigente, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Art. 18. Entrata in vigore e abrogazione di norme

1. Il presente Regolamento, approvato nelle forme di legge e di Statuto, entra in vigore il primo giorno del mese successivo all'inizio della sua pubblicazione; da tale data è abrogato il precedente Regolamento per la disciplina dei contratti in economia approvato con deliberazione consiliare n. 597 del 29.10.1987 e successive modifiche ed integrazioni .